

Gentili dottori,
desideriamo informarvi in merito alle recenti novità introdotte con il D.L. 60/2024 (Decreto Coesione), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 il 07/05/2024, in tema di incentivi alle nuove assunzioni (quelle che partiranno dal prossimo 1° settembre), di sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali e libero professionali e di riduzione del cuneo fiscale con il cd "bonus Befana".

BONUS GIOVANI

Un nuovo incentivo per l'assunzione di giovani rivolto alle imprese e ai professionisti che fra il 1° settembre 2024 ed il 31 dicembre 2025 assumono a tempo indeterminato giovani under 35 che non abbiano avuto in precedenza un'occupazione a tempo indeterminato. L'incentivo riguarda l'**esonero pari al 100%, fino a un massimo di 500 euro mensili, dei contributi a carico azienda**. Sono escluse dall'incentivo le assunzioni di giovani dirigenti o di apprendisti. **L'esonero è riconosciuto per la durata di 24 mesi.**

Nel caso di assunzioni presso una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, suddetto sgravio contributivo viene riconosciuto nel limite massimo di 650 euro su base mensile per ciascun lavoratore.

BONUS DONNE E BONUS ZES

Sono stati previsti anche un "bonus Donne" e un "bonus ZES":

- **Bonus Donne** in caso di assunzioni a tempo indeterminato di donne di qualsiasi età, **prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi (6 mesi per le donne residenti nelle regioni della ZES unica per il Mezzogiorno).**
- **Bonus ZES** riconosciuto ai datori di lavoro privati con non più di 10 dipendenti che assumono, personale non dirigenziale, presso una sede o unità produttiva ubicata nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Il bonus è riconosciuto **per l'assunzione di soggetti che abbiano compiuto 35 anni di età e sono disoccupati da almeno 24 mesi.**

Per tali bonus è previsto **uno sgravio del 100% dei contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro, **per un massimo di 24 mesi nel limite di 650 euro su base mensile** per ciascuna assunzione a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Segnaliamo però che le assunzioni incentivabili devono comportare un incremento occupazionale netto rispetto al numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti e che in caso di part-time lo sgravio dovrà essere riproporzionato.

Infine, **tali incentivi sono cumulabili solo con la maxi deduzione (120%/130%) del costo del personale** assunto a tempo indeterminato previsto dal Decreto Fiscale 216/2023 per incremento occupazione per l'anno 2024 di cui si aspetta però il decreto attuativo.

N.B.: tali disposizioni richiedono ancora: 1) la conversione del decreto in legge; 2) l'emanazione di un decreto del Ministero del Lavoro; 3) l'autorizzazione della Commissione Europea (ex art. 108, par. 3 del TFUE); 4) l'emanazione della circolare operativa dell'INPS.

INCENTIVI PER IL LAVORO AUTONOMO E LIBERO PROFESSIONALE

Al fine di favorire le attività imprenditoriali e libero professionale, il Decreto ha previsto due nuove misure, **in favore di giovani con età inferiore a 35 anni che risultano essere inoccupati, inattivi e disoccupati, per l'avvio dell'attività** in forma individuale o collettiva.

Resto al Sud 2.0, previsto per all'avvio di attività con sede legale nelle aree del Mezzogiorno e nei territori dell'Italia centrale colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, che prevede il riconoscimento in via alternativa di:

- **un voucher a fondo perduto per un importo fino a 40mila euro**, utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività (50mila euro nel caso di acquisti di beni e servizi innovativi o beni diretti ad assicurare il risparmio energetico);
- **un contributo a fondo perduto pari al 75%** per una spesa non superiore a 120mila euro dell'investimento per l'avvio dell'attività;
- **un contributo a fondo perduto pari al 70%** per programmi di spesa superiori a 120mila e fino a 200mila euro.

Autoimpiego Centro-Nord Italia, destinato all'avvio di attività localizzate in aree non del Mezzogiorno, che consiste nel riconoscimento in via alternativa di:

- **voucher a fondo perduto fino a 30mila euro** utilizzabile per l'acquisto di beni, **strumenti** e servizi per l'avvio d'attività (40mila euro nel caso di acquisti di beni e servizi innovativi o beni diretti ad assicurare il risparmio energetico);
- **un contributo a fondo perduto pari al 65%** per una spesa fino a 120mila euro dell'investimento per l'avvio dell'attività;
- **un contributo a fondo perduto pari al 60%** per programmi di spesa superiori a 120mila euro e fino a 200mila euro.

N.B.: Per l'avvio degli aiuti è necessario attendere il provvedimento ministeriale che individuerà termini, criteri e modalità di finanziamento dei due aiuti.

BONUS BEFANA 2025

E' stato previsto infine un **bonus da 100 euro lordi da erogarsi nella busta paga di gennaio 2025**.

Tale bonus - che per il momento sostituisce la detassazione della 13a su cui puntava il Governo - sarà una tantum e **sarà riservato ai lavoratori dipendenti con a carico il coniuge e almeno un figlio**, oppure almeno un figlio a carico laddove il nucleo familiare sia composto da un solo genitore. L'agevolazione spetta a condizione che il lavoratore abbia percepito un reddito complessivo tra 8.500 e 28.000 euro nell'anno.